

# La Francia scende in piazza

Elisabetta  
Pittino

**E**rano 50mila, secondo gli organizzatori, oltre 10mila, secondo la polizia, i partecipanti alla 11a marcia per la vita del 22 gennaio scorso a Parigi. In ogni caso un popolo. «Ivg tous concernés», «L'Ivg riguarda tutti», era il titolo della manifestazione che ha visto sfilare tantissimi giovani e giovanissimi, volontari, famiglie, persone di tutte le età. Presente la Federazione europea per la vita "Uno di noi" (*One Of Us*), di cui è parte anche il MpV italiano: Jaime Mayor Oreja, presidente, Carlo Casini, presidente onorario, Thierry de la Villejegu, vice presidente, Ana del Pino, coordinatrice, Jakub Baltroszewicz, segretario, Elisabetta Pittino, Gregor Puppínck, Pablo Siegrist, Alex van Vuuren, membri del comitato esecutivo, oltre ad Anne Marie Yin dal Lussemburgo e Anna Kovacova dalla Slovacchia.

Presenti per l'Italia anche Gian Luigi Gigli, presidente del MpVI e deputato, Marina Casini, vice presidente del MpVI e ricercatrice del Centro di Bioetica dell'Università Cattolica di Roma, Enrico Masini dell'Associazione Papa Giovanni XXIII, una trentina di giovani bergamaschi del Movimento per la Vita.

Si marciava contro l'ampliamento del *dé-lit d'entrave*, approvato poi definitivamente il giovedì seguente, cioè il reato di opposizione all'aborto che ha messo il bavaglio anche ai siti internet attraverso cui le associazioni pro-vita informano e aiutano le donne che non vogliono abortire. Quella di quest'anno rischia quindi di es-

*In cinquantamila hanno sfilato a Parigi per protestare contro la legge che vorrebbe mettere il bavaglio a chi contesta l'interruzione di gravidanza*

sere l'ultima marcia in Francia. Dall'anno prossimo, infatti, esprimersi a favore della vita potrebbe diventare reato, poiché significa, seppur indirettamente, ostacolare l'aborto.

La marcia, organizzata da un gruppo di associazioni pro-life (Chosir la vie, Fondazione Jerome Lejeune, Survivants e E-veilleures, cioè le Sentinelle francesi), è partita da piazza Denfert-Rochereau, dove i manifestanti si erano raccolti ai piedi della statua di un leone che sembrava Aslan, uno dei personaggi chiave delle "Cronache di Narnia", la celebre trilogia di C.S. Lewis – poi arrivata sulla schermo grazie alla Disney con la regia di Andrew Adamson – alla guida la resistenza per la vita. Grazie a una sorveglianza massiccia, ma discreta, delle forze dell'ordine, il lungo e coloratissimo corteo ha potuto sfilare senza problemi fino a place Vauban, alle spalle del grande complesso monumentale degli Invalides.

I *Survivants* sono i sopravvissuti all'aborto, nati dopo la legge Veil del 1975 che ha introdotto l'aborto in Francia. «La legge Veil l'hanno votata i nostri genitori, non noi», afferma Emile Dupont, portavoce dei *Survivants*. «Si ritiene spesso che la donna sia l'unica interessata, ma la maternità è un'avventura collettiva, non isolata», spiega Dupont.

E mentre alla marcia girava lo slogan *Garder son bébé, c'est la vraie liberté*, cioè tenere il proprio figlio è la vera libertà, Jean -Marie Le Mené, presidente della

Fondazione Lejeune, ricordava che in Francia sono 229.000 i bambini abortiti, lanciando un appello ai candidati presidenziali per una politica che faccia abbassare il numero degli aborti, due volte più numerosi rispetto a Spagna, Italia e Germania. Un risultato reso possibile gra-



## Gruppi di parola per figli di separati

IN BREVE

**R**iprendono i Gruppi di parola per i figli di genitori separati, promossi dall'Università Cattolica di

Milano. Il prossimo ciclo di incontri è in programma i mercoledì 15, 22, 29 marzo e 5 aprile, dalle 17 alle 19, presso il Servizio di psicologia clinica per la coppia e la famiglia, in via Nirone 15, a Milano. Prima dell'avvio del percorso, i genitori sono invitati a un incontro che si terrà mercoledì 8 marzo alle 18,30 e possono chiedere un colloquio successivo agli incontri con le conduttrici del Gruppo. Il costo di iscrizione per l'intero percorso è di 200 euro. I Gruppi di parola sono un luogo per lo scambio ed il sostegno tra bambini dai 6 ai 12 e tra gli 11 e i 15 anni, i cui genitori sono separati o divorziati. Informazioni e iscrizioni: [serviziocoppiafamiglia@unicatt.it](mailto:serviziocoppiafamiglia@unicatt.it).



## Scuola per genitori ad Albano Laziale

**"C**on il tuo passo" è il titolo dell'agenda pastorale familiare 2017 dell'Ufficio per la pastorale della famiglia della diocesi di Albano Laziale (Roma), diretto da don Carlino Panzeri. Per lunedì 6 marzo, alle 18, nella parrocchia di Pavona, è in programma la Scuola di coppia e di genitori sul tema "Apprendisti genitori in Amoris Laetitia".

## Lecco, percorso formativo rivolto ai genitori

**"C**rescere insieme!" è il titolo del «percorso formativo per genitori», che si svolgerà il 6 marzo a Dolzago (Lecco) sul tema della navigazione web, con l'intervento di Danilo Piazza, preside del Collegio Villoresi. Il 13 marzo, ad Annone, Stefano Laffi parlerà delle nuove narrazioni digitali. Per informazioni: [magasilvan76@gmail.com](mailto:magasilvan76@gmail.com).

## Milano, San Fedele: incontri sul limite nella coppia

**P**roseguono gli incontri per giovani coppie, proposti dal Centro San Fedele di Milano. Il tema scelto per l'edizione di quest'anno è "Il limite". Il prossimo appuntamento è fissato per giovedì 16 marzo, alle 21, in piazza San Fedele (Sala Matteo Ricci), con lo psicologo Stefano Cirillo, che interverrà su "L'incapacità di accettare il limite dell'altro".



# «Non abortire è la vera libertà»

zie anche al reato di opposizione all'aborto, introdotto nel 1993 con la legge Neiertz, che puniva penalmente «l'incitazione a non abortire» e ampliato negli anni nel 2001 e nel 2014 per mettere il bavaglio agli oppositori, cioè al grande popolo pro-life.

Proteste a Parigi contro la legge che oscura i siti pro life

Dal 1993, infatti, varie persone che si sono opposte all'aborto sono state condannate, ricorda Puppînk, direttore del Centro europeo per il diritto e la giustizia. Di fronte a coloro che inneggiano al "diritto" di uccidere il proprio figlio e a coloro che in nome della cosiddetta *liberté*

vorrebbero silenziare coloro che lavorano per prevenire l'uccisione nel grembo materno di un bambino indifeso, la marcia di Parigi dimostra che sono ancora molti, pacifici e gioiosi, i dissidenti per la vita, più numerosi dei portatori di morte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Rimini, una domenica in adorazione silenziosa

Si concluderà domenica 26 marzo, il percorso "Nella sua luce la nostra gioia", proposto dall'Istituto Santa Famiglia di Rimini. Il programma prevede la Messa alle 8,30 nella chiesa di S. Onofrio, cui seguirà l'adorazione fino alle 19. «Sarà una domenica in adorazione – spiegano i promotori – con lo sguardo fisso su Gesù, per riconoscerci figli amati dal Padre e per abitare il mondo come missionari della Sua Misericordia».



## Bologna, la famiglia e l'Amoris Laetitia

“Organizzarsi in tempi bui. La famiglia alla luce dell'Amoris Laetitia”, è il titolo del ciclo di incontri promosso dalla Scuola diocesana di formazione all'impegno sociale e politico di Bologna. L'11 marzo, dalle 10 alle 12, all'Istituto Veritatis Splendor, è previsto l'incontro con il presidente nazionale del Forum delle associazioni familiari, Gianluigi De Palo, che parlerà della «nuova prospettiva» del Forum.



## Giovani di Mpv: seminario nazionale a Bologna

“Comunicare il nuovo umanesimo”: è questo il titolo del prossimo appuntamento di formazione dei giovani del Movimento per la Vita italiano, che si terrà a Bologna, dal 7 al 9 aprile 2017. “Di tutte le cose misura è l'uomo”: a partire da questa affermazione del V secolo a.C, l'uomo diventa il centro della riflessione antropologica. Ed è quello che si propongono di fare i giovani durante il seminario: ripartire dall'uomo come centro di tutta la vita sociale, per cercare di indagare la prima delle sue esigenze ontologiche, comunicare. Tanti nuovi spunti per ripartire dall'uomo e dalla sua dignità, in ogni momento e condizione della sua esistenza. Per info e iscrizioni: [seminarioquarengi@gmail.com](mailto:seminarioquarengi@gmail.com)

## A Bari un seminario per assistenti sociali

È in programma il 4 aprile, a Bari, il seminario di aggiornamento per assistenti sociali sulla Valutazione degli interventi di accoglienza di bambini e madri con figli, dal titolo “Quan-

do allontanare un bambino dalla sua famiglia?”, promosso da Progetto Famiglia onlus, con il patrocinio del Forum delle Associazioni familiari della Puglia e della Provincia di Taranto.